

Gentile Sig. Sindaco  
Dott. Avv. Giuliano Pisapia  
Palazzo Marino  
Milano

Oggetto: Richiesta di stralcio definitivo del parcheggio interrato Aporti-Varanini.  
Assemblea cittadina del 25 marzo 2013.

Gentile Sig. Sindaco,

Le inviamo in allegato la mozione approvata dai cittadini presenti all'assemblea del Comitato "No al parcheggio sotterraneo Aporti-Varanini" che si è tenuta il 25 marzo us. a Milano.

Nel chiederLe un minuto della sua attenzione e del suo prezioso tempo per leggerne il contenuto, noi sottoscritti, promotori del Comitato, sottolineamo quanto per i cittadini residenti ed operanti nella zona, che hanno sottoscritto con più di 2000 firme questo appello, sia importante il **definitivo stralcio** da parte della Sua giunta, di questo parcheggio, dalla storia lunga e travagliata, che non porta alcun vantaggio, bensì una serie incredibile di criticità e disagi.

La ringraziamo e attendendo fiduciosi il suo autorevole intervento, Le chiediamo di ricevere al più presto, vista l'urgenza delle decisioni da prendere e l'allarme che regna nella cittadinanza della zona, una nostra delegazione.

Comitato  
"No al parcheggio interrato Aporti-Varanini"

Via Cavalcanti, 8 20127 - Milano

Milano, 26 marzo 2013

## **Mozione dell' Assemblea No Al Park Aporti Varanini del 25 Marzo 2013**

I cittadini presenti all'assemblea pubblica indetta dal Comitato "no al Park Aporti Varanini", in data 25 Marzo 2013, sulla base delle informazioni reperite grazie all'accesso agli atti effettuato dai rappresentanti del Comitato, prendendo altresì atto del pronunciamento del Consiglio di Zona 2

- Rilevano che la variante al progetto del parcheggio interrato, approvata dalla Giunta Comunale nel settembre 2012, costituisce a tutti gli effetti una variante essenziale al precedente progetto di cui alla convenzione del L. 31/12/ 2010, sia per il notevole incremento dei tempi di realizzazione, sia dei costi.

Tale approvazione non può considerarsi come "fatto dovuto" in osservanza di un impegno precedentemente sottoscritto, poiché i nuovi e diversi criteri di esecuzione delle opere modificano in modo rilevante quanto precedentemente convenzionato.

A questo vanno aggiunti, e rappresentano aspetti sostanziali della questione,

- i seri rischi per gli edifici circostanti, dovuti alla presenza di acque risorgive ed alla estrema vicinanza degli scavi alle fondazioni degli edifici prospicienti

-i gravi disagi ed i danni ai cittadini residenti ed alle attività commerciali, dovuti ai lunghi tempi di cantiere, agli esigui spazi liberi a cantiere insediato, alle lavorazioni particolarmente invasive per la esigua superficie di intervento ed alla soppressione di un gran numero di posti auto oggi disponibili a raso sulle vie Aporti, Cavalcanti, Varanini

-i problemi economici per i residenti che si vedrebbero costretti, senza più parcheggi a raso, all'acquisto –non in proprietà definitiva ma in concessione per 80 anni-di un posto auto ad un prezzo già oggi decisamente elevato, non definitivo, e destinato a crescere con gli imprevisti connessi all'opera.

-Ne chiedono quindi lo stralcio immediato dal PUP nel rispetto dell'impegno preso dal Sindaco Pisapia (già in campagna elettorale), a deliberare lo stralcio di quei parcheggi interrati la cui realizzazione avrebbe presentato situazioni di criticità, come nel caso in questione.

- Sostengono la delibera del Consiglio di Zona 2, votata all'unanimità, a dimostrazione che laddove le istituzioni sono presenti e vigili sul territorio, interpretano appieno le esigenze reali dei cittadini che vi abitano.

-Si dichiarano pronti a sostenere le azioni necessarie verso gli Enti preposti, per ottenere lo stralcio definitivo.

-Chiedono in proposito, come indicato nel programma elettorale del Sindaco Pisapia, che ai Consigli di Zona vengano dati quei poteri decisionali che certamente avrebbero evitato alla Giunta Comunale di incorrere nel vistoso errore di valutazione di cui oggi ci occupiamo con preoccupazione, e perché in futuro si possa così conseguire una gestione più razionale e partecipata del territorio.

-In merito alla situazione di degrado nella quale versa il quartiere nelle aree adiacenti il Rilevato Ferroviario, che sarebbe fortemente aggravata dalla realizzazione del parcheggio interrato, l'Assemblea decide di dar corso ad ogni iniziativa utile a sollecitare ed ottenere interventi adeguati di riqualificazione.